



Liceo Classico Statale
Nicola Spedalieri
Piazza Annibale Riccò, s.n.c. - 95124 Catania

22 Maggio 2024

Circolare numero 173

173 – Calendario e modalità operative scrutini finali

Ai Docenti

Al personale ATA

I consigli di classe sono convocati, secondo il calendario di seguito riportato, per la discussione del seguente ordine del giorno:

Analisi della situazione didattica e disciplinare della classe e scrutinio finale Varie ed eventuali

Venerdì 7 giugno Ore

14:30-15:30 Ore

15:30-16:30 Ore

16:30-17:30 Ore

17:00-18:00 Ore

17:30-18:30 Ore

18:00-19:00 V A V D V E V C V F V B

Lunedì

10 giugno Ore

8:15-9:15 Ore

8:45-9.45 Ore

9:15-10:15 Ore

9:45-10:45 Ore

10:15-11:15 Ore

10:45-11:45 Ore

11.15-12.15 Ore

**12:15-13:15 IV E II H III E I H II E I B I E II B Ore Ore Ore Ore Ore Ore Ore Ore 14.30- 15:00- 15:30-
16:00- 16:30- 17:00- 17:30- 18:00- 15.30 16:00 16:30 17:00 17:30 18:00 18:30 19:00 I F I C II F II C II D
III C I D IV C**

Martedì

11 giugno Ore

8:15-9:15 Ore

8:45-9.45 Ore

9:15-10:15 Ore

9:45-10:45 Ore

10:45-11:45 Ore

11.15-12.15 Ore

**12.15-13.15 IV D II A III D I A III A I I IV A Ore Ore Ore Ore Ore Ore 14.30- 15:00- 15:30- 16:30-
17:30- 18:30- 15.30 16:00 16:30 17:30 18:30 19:30 II G IV F I G III F III B IV B**

I Consigli delle classi quinte saranno presieduti dal Dirigente Scolastico; con la presente comunicazione si delegano i coordinatori di classe a presiedere le operazioni di scrutinio per tutte le rimanenti classi.

Si ricorda che le proposte di voto dovranno essere inserite almeno un giorno prima dello scrutinio sul tabellone elettronico. Al termine delle operazioni di scrutinio, i coordinatori di classe si premureranno di compilare le lettere di comunicazione da inviare alle famiglie degli alunni con gravi e diffuse insufficienze.

Norme generali e operative per gli scrutini finali

In ossequio alle vigenti disposizioni ed in particolare al D.P.R. n° 122/2009, alla O.M. n° 92/2007, al D.P.R. n° 249/1998 e in applicazione di quanto deliberato dal Collegio Docenti nella seduta del 13 maggio 2024, si riportano di seguito le relative operazioni per lo svolgimento degli scrutini finali.

1. Si procede allo scrutinio “sulla base di obiettivi sicuri e sufficienti elementi di giudizio” e dei criteri deliberati dal collegio dei docenti in data 13/05/2024.
2. Nello scrutinio finale il voto è unico per ciascuna delle materie. I voti si assegnano su proposta dei docenti della disciplina.
3. Il docente della disciplina propone il voto in base agli esiti di verifiche effettuate. La valutazione complessiva è rapportata all’effettivo svolgimento del programma ed è effettuata tramite:

I risultati delle verifiche orali, scritte e pratiche; l’interesse, la puntualità delle consegne e la partecipazione dimostrati nel corso dell’intero dialogo educativo disciplinare. La proposta di voto terrà, altresì, conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
4. I casi di alunni non scrutinabili saranno limitati alle sole situazioni in cui non sia possibile riferire alcun profilo generale di valutazione;
5. I casi di non ammissione saranno vagliati in base alla possibilità dell’alunno di inserirsi proficuamente nel dialogo didattico – educativo dell’anno successivo; la motivazione di non ammissione dovrà essere precisa, accurata e tale da non dare adito ad ambigue interpretazioni ed andrà riportata sia sul verbale che sulla lettera con cui si comunica la non Ammissione alla famiglia. Per gli alunni non ammessi, inoltre, non compariranno i voti sul tabellone da pubblicare all’albo della scuola, ma soltanto la dicitura “non ammesso/a“. La relativa comunicazione di non ammissione alle famiglie dovrà riportare il puntuale giudizio di non ammissione.
6. Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, sarà constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti, tuttavia, un immediato giudizio di non promozione, il consiglio di classe procederà al rinvio della formulazione del giudizio finale. La scuola comunicherà subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascun alunno dai docenti delle singole discipline, i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l’alunno non ha raggiunto la sufficienza e le indicazioni per l’attività di recupero. Contestualmente verranno comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, che il consiglio di classe ha ritenuto di assegnare in numero non superiore a tre. Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non riterranno di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalle scuole, dovranno comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l’obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche per tutte le discipline oggetto di sospensione del giudizio.
7. Il voto di condotta è unico e si assegna, su proposta del docente con il maggior numero di ore, in base ad un giudizio complessivo sul comportamento dell’alunno, che tenga conto della diligenza, del profitto, della frequenza e di eventuali provvedimenti disciplinari, secondo i criteri approvati dal Collegio docenti, pubblicati sul P.T.O.F e ricordati nella seduta del CdD del 13 maggio 2024. Si ricorda inoltre che, ai sensi della normativa vigente, il voto di comportamento concorrerà alla determinazione della media complessiva dei voti finalizzata sia all’ammissione all’esame (per gli studenti delle classi quinte), sia alla definizione del credito scolastico.
8. Il voto di educazione civica è assegnato collegialmente su proposta del docente referente per la disciplina.
9. I voti non sufficienti saranno trascritti nel verbale dello scrutinio;
10. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento la valutazione degli apprendimenti sarà coerente con il piano didattico personalizzato.

11. Ai sensi delle vigenti disposizioni relative all'esame di stato conclusivo, in particolare al D.P.R. n° 323/1998 ed al d.lgs. 62/2017 il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale degli ultimi tre anni, procederà all'attribuzione del credito scolastico relativo all'anno in corso, utilizzando la tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata e verbalizzata, con l'indicazione degli elementi valutativi che concorrono alla sua determinazione.

12. L'esito della valutazione è reso pubblico tramite affissione di tabelloni; distintamente per ogni classe, unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico cui accedono gli studenti della classe di riferimento, saranno riportati anche i voti di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'anno in corso e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso".

13. Per tutti i candidati (classi terminali) è previsto un giudizio di "ammissione".

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(Deliberati dal Collegio Docenti nella seduta del 13 maggio 2024)

Si assegna preliminarmente il punteggio più basso dell'intervallo previsto dalla tabella in allegato A al D.lgs. n° 62/2017 come individuato dalla media dei voti. Per le classi quinte il credito complessivo sarà infine riconvertito secondo la tabella C, contenuta nell'allegato A alla O.M. n° **55 del 2023-2024**.

Svolgimento della sessione di scrutinio

Il coordinatore di classe curerà l'apertura del tabellone dei voti, relativo allo scrutinio finale, per mezzo del portale ARGO (DidUp – Scrutini – Caricamento voti – Scrutinio finale). Il presidente avvierà formalmente la seduta. Richiamate le norme di carattere generale lo stesso presenterà il tabellone dei voti. In particolare:

Per ciascun alunno il Consiglio accerterà preliminarmente che sussistano le condizioni per procedere alla valutazione in base alla frequenza sia in aula che a distanza. Se la scarsa frequenza è tale che non sia possibile valutare né gli apprendimenti, né il percorso formativo e di crescita dell'alunno, quest'ultimo sarà escluso dallo scrutinio finale e non ammesso alla classe successiva o all'esame finale ai sensi dell'art. 14 co. 7 del D.P.R. 122/2009. Negli altri casi seguirà lo scrutinio con l'attribuzione dei voti, dei crediti (triennio) e con la lettura delle proposte di giudizio di ammissione curate dal coordinatore di classe (classi terminali). Per le classi terminali la riconversione del credito relativo agli anni precedenti sarà operata direttamente dal software; Si raccomanda infine nei casi in cui dovesse mancare ogni valutazione di non lasciare vuoto il campo ed inserire NC.

Le delibere saranno di norma assunte all'unanimità. I pareri difformi saranno riportati puntualmente nel verbale.

Dall'applicativo di ARGO il coordinatore tramite il menu azioni in alto a destra, provvederà a:

Riportare esito e media nelle schede annuali (apposita funzione del menù azioni); generare il verbale (compila verbale – verbale scrutini finali – verbale scrutinio finale a.s. 2023-24); proseguire con la stesura delle comunicazioni ai genitori. La seduta dello scrutinio si conclude con l'invio delle comunicazioni ai genitori e del verbale al personale di segreteria che provvederà alla stampa del tabellone.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO *Prof.ssa Vincenza Biagia Ciraldo* Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93